

# AVVISI E CONCORSI

## REGIONE UMBRIA ED ENTI DIPENDENTI

### REGIONE UMBRIA - CONSIGLIO REGIONALE

**Avviso pubblico per la selezione di candidature ai fini della designazione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, in applicazione della legge regionale 18 ottobre 2006, n. 13, come integrata e modificata dalla legge regionale 10 dicembre 2010, n. 24.**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA

**Vista** la legge regionale 18 ottobre 2006, n. 13, come integrata e modificata dalla legge regionale 10 dicembre 2010, n. 24, che istituisce il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale ed in particolare l'articolo 2 che ne prevede le modalità di designazione e nomina;

#### DETERMINA E RENDE NOTO

##### *Articolo 1 – Finalità.*

1. Il presente avviso pubblico disciplina il termine e le modalità per la presentazione di candidature finalizzate alla designazione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, ai sensi della l.r. 13/2006, come integrata e modificata dalla l.r. 24/2010.

##### *Articolo 2 – Funzioni e compiti del Garante.*

1. Le funzioni ed i compiti del Garante sono disciplinati dall'articolo 6 della l.r. 13/2006.

##### *Articolo 3 – Composizione e durata.*

1. L'Ufficio del Garante è Ufficio monocratico ed è costituito dal Garante scelto.
2. Il Garante è designato mediante elezione a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri regionali assegnati, è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, dura in carica cinque anni e non può essere riconfermato.
3. Il Garante si avvale, per lo svolgimento delle proprie funzioni, di risorse messe a disposizione dalla Giunta regionale, sentito il Garante stesso.
4. Il Garante con proprio atto disciplina le modalità organizzative interne.

##### *Articolo 4 – Requisiti richiesti.*

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della l.r. 13/2006 può essere candidato alla carica di Garante il cittadino che possiede i requisiti di "comprovata competenza nel campo delle scienze giuridiche, scienze sociali e dei diritti umani e con esperienza in ambito penitenziario. Il Garante, per esperienze acquisite nella tutela dei diritti, deve offrire garanzie di probità, indipendenza, obiettività, competenza e capacità nell'esercizio delle proprie funzioni".
2. I candidati devono, quindi, evidenziare nel proprio curriculum:
  - a) l'attività svolta ed esperienza acquisita che comprovino il possesso delle competenze nel campo delle scienze giuridiche, scienze sociali e dei diritti umani e l'esperienza in ambito penitenziario;
  - b) i requisiti di garanzia di probità, indipendenza, obiettività, competenza e capacità nell'esercizio delle proprie funzioni;

- c) di essere iscritti e di partecipare in forma attiva ad organismi di servizio od associazioni che operano nel settore del volontariato e dei servizi per la collettività;
  - d) di avere conoscenza dell'ordinamento e del contesto penitenziario, nonché di tutte quelle realtà (Enti locali, forze dell'ordine, magistratura, collegi forensi, strutture di volontariato e del privato sociale) con le quali è prevista l'interazione nell'ambito delle competenze del Garante;
  - e) l'esperienza acquisita nell'organizzazione di iniziative di informazione, di promozione culturale e di sensibilizzazione pubblica sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.
3. Sono richiesti inoltre i seguenti requisiti:
- a) cittadinanza italiana;
  - b) godimento dei diritti civili e politici;
  - c) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione e di non avere pendenze penali in corso. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, la Regione si riserva di valutare l'ammissibilità;
  - d) non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione;
  - e) diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario o laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario;
  - f) l'insussistenza di condizioni di incompatibilità oppure l'impegno a rimuoverle entro quindici giorni dalla data della eventuale elezione alla carica di Garante, nel rispetto dell'articolo 4 della l.r. 13/2006.

#### *Articolo 5 – Incompatibilità.*

1. Ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 13/2006 la carica di Garante è incompatibile con quella di:
  - a) membro del Parlamento italiano e membro del Parlamento europeo, Ministro, Presidente della Regione, Presidente della Provincia, Sindaco, Consigliere ed Assessore regionale, provinciale e comunale;
  - b) amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica, nonché amministratore di ente, impresa o associazione che riceve, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione.
2. La carica di Garante è, inoltre, incompatibile con l'esercizio, durante il mandato, di qualsiasi attività che possa configurare conflitto di interesse con le attribuzioni proprie dell'incarico.
3. Il conferimento dell'incarico di Garante a personale regionale o di altri enti dipendenti o comunque controllati dalla Regione ne determina il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto di lavoro. Il periodo di aspettativa è utile al fine del trattamento di quiescenza e di previdenza e dell'anzianità di servizio.

#### *Articolo 6 – Documentazione e termini di presentazione delle candidature.*

1. I candidati o le candidate interessati a ricoprire la carica di Garante, devono trasmettere la relativa proposta di candidatura, in carta semplice, allegando un esaustivo curriculum nel quale siano indicati tutti gli elementi utili di cui ai commi 2 e 3

dell'articolo 4. La proposta, indirizzata al Presidente del Consiglio regionale della Regione Umbria, può essere consegnata direttamente alla Sezione "Flussi documentali, Archivi e Privacy" del Consiglio regionale (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30) oppure inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria. In alternativa alla spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la proposta di candidatura, corredata degli allegati, potrà essere inviata per via telematica da una casella di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata del Consiglio regionale dell'Umbria, il cui indirizzo è il seguente: [cons.reg.umbria@arubapec.it](mailto:cons.reg.umbria@arubapec.it). In tal caso la proposta e gli allegati alla proposta stessa dovranno essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati non sottoscritti. Il canale prescelto della posta certificata per l'inoltro della proposta di candidatura potrà essere utilizzato dal Consiglio regionale nel prosieguo del procedimento per l'invio telematico di comunicazioni al candidato. Per la creazione del documento informatico dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml, evitando i formati proprietari (doc, xls). Qualora la spedizione della proposta di candidatura avvenga tramite posta elettronica certificata farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna creata dal provider di posta elettronica certificata del Consiglio regionale.

2. La proposta di candidatura redatta sotto forma di dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, utilizzando il modello allegato al presente avviso sotto la denominazione di "Allegato A", deve contenere:
  - a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
  - b) il codice fiscale, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
  - c) il possesso della cittadinanza italiana e dei diritti politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto oppure i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste stesse, nonché le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono e perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;
  - d) il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4 del presente avviso;
  - e) il recapito al quale effettuare eventuali comunicazioni, se diverso dal luogo di residenza.
3. Alla proposta di candidatura sono allegati a pena di inammissibilità:
  - a) curriculum formativo e professionale, firmato e redatto su carta semplice (preferibilmente seguendo il modello Curriculum Formato Europeo), in conformità a quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. Nel curriculum devono essere descritte dettagliatamente le attività svolte, le esperienze maturate nell'esercizio di funzioni attinenti all'incarico da ricoprire, le docenze, la partecipazione a corsi, seminari, congressi, convegni; le pubblicazioni/lavori originali, per i quali assumono particolare valenza quelli afferenti l'ambito di specifico interesse della posizione da ricoprire; ogni informazione utile a sostenere la candidatura ed esaustiva rispetto ai requisiti indicati all'articolo 4; eventuali incarichi pubblici ricoperti e ogni altro titolo che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione. A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente

rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000;

- b) copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità. Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante presentazione di copia del documento specificando, a margine, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio (articolo 45, comma 3, del DPR 445/2000).
4. Le dichiarazioni devono essere rese in maniera precisa ed esaustiva ai fini della valutazione di cui all'articolo 7.
5. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, qualora da controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
6. Sono esclusi dalla procedura selettiva i candidati:
- a) che non risultino in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4;
- b) la cui proposta di candidatura risulti priva, anche di uno solo dei seguenti elementi:
- I. firma autografa o firma digitale, se inviata tramite PEC;
  - II. copia di un documento di identità in corso di validità;
  - III. curriculum vitae;
- c) la cui proposta di candidatura risulti pervenuta oltre i termini di cui al comma 1, salvo ulteriori impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

#### *Articolo 7 - Modalità di valutazione.*

1. Le candidature presentate sono trasmesse dal Presidente del Consiglio regionale alla prima Commissione consiliare, che verifica la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4 ed il rispetto delle modalità di presentazione della candidatura, come disciplinati dal presente avviso.
2. La Commissione stessa predispone una relazione recante l'elenco dei candidati idonei a ricoprire l'incarico di Garante. Il relativo atto è iscritto all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio regionale.
3. La designazione effettuata dal Consiglio regionale, previa elezione con la maggioranza richiesta dall'articolo 2, comma 1, della l.r. 13/2006 è trasmessa al Presidente della Giunta regionale per l'adozione del decreto di nomina, ai sensi del comma 3, del medesimo articolo.

#### *Articolo 8 - Trattamento economico.*

1. Ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 13/2006 al Garante spetta una indennità mensile pari al venti per cento dell'indennità mensile lorda spettante ai Consiglieri regionali. Al Garante spetta il trattamento di missione nella misura prevista per i dirigenti regionali, qualora debba recarsi fuori sede per ragioni connesse all'esercizio delle proprie funzioni.

#### *Articolo 9 - Trattamento dati personali.*

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i candidati che i dati personali forniti

verranno trattati per le sole finalità relative al procedimento di nomina del Garante. Il trattamento verrà effettuato manualmente e con l'ausilio di strumenti informatici, nell'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali; la durata del periodo di conservazione è quella prevista dalla normativa vigente in materia di archivi pubblici. I dati stessi saranno comunicati solo ai soggetti interni all'Amministrazione coinvolti nel procedimento.

2. Il Titolare del trattamento è la Regione Umbria - Consiglio regionale; il Responsabile del trattamento dei dati medesimi è il Dirigente del Servizio Assemblea Legislativa della Segreteria Generale del Consiglio regionale dell'Umbria, dott. Francesco Tommaso De Carolis.
3. In relazione al trattamento dei dati personali, i candidati potranno esercitare, con richiesta rivolta al Titolare, i diritti previsti dall'art. 7 del predetto decreto legislativo n. 196/2003.
4. Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto nega la possibilità di esaminare le proposte di candidatura.

*Articolo 10 - Disposizione finale.*

1. Per tutto quanto non compreso nel presente avviso si fa rinvio alla l.r. 13/2006.

Perugia, 12 novembre 2012

Il Presidente del Consiglio regionale  
EROS BREGA

**Allegato A**

**SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA PROPOSTA DI CANDIDATURA  
ai fini della designazione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o  
limitative della libertà personale**

*(dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Al Presidente del Consiglio regionale  
della Regione Umbria  
Piazza Italia 2  
06121 - PERUGIA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_,  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_, (Prov. \_\_\_\_\_)  
in Via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**PRESENTA**

la propria candidatura per la designazione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive e limitative della libertà personale. A tal fine,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000:

1. di essere cittadino/a italiano/a;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di essere in possesso del diploma di Laurea in \_\_\_\_\_,  
conseguito presso l'Università di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;
4. di possedere significativa esperienza in campo giuridico, sociale, dei diritti umani ed esperienza in ambito penitenziario, come attestata nell'allegato curriculum vitae;
5. che:

a) non sussistono le condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 3 della l.r. 13/2006 e s.m. e i.;

*oppure*

b) che sussiste la seguente condizioni di incompatibilità \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ prevista dall'articolo 3 della l.r. 13/2006 e s.m. e i., che si impegna a rimuovere, entro il termine di 15 giorni dalla data della elezione o, nell'ipotesi di causa sopravvenuta, dalla data del suo verificarsi;<sup>1</sup>

6. di non espletare attività che possano determinare situazioni di conflitto di interessi con l'Ufficio ricoperto;
7. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;

<sup>1</sup> Barrare la parte che non interessa.

8. di non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali pendenti o in corso <sup>2</sup>;
9. di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dei benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/la sottoscritto/a chiede infine, che ogni comunicazione relativa all'avviso venga inviata al seguente recapito (indicare solo se diverso dalla residenza, impegnandosi a comunicare tempestivamente successive variazioni dello stesso):

Destinatario \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Città \_\_\_\_\_

(prov) \_\_\_\_\_, (cap) \_\_\_\_\_, Telefono \_\_\_\_\_

fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ .

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_

Si Allegano:

- curriculum formativo e professionale;
- copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità leggibile e in corso di validità

<sup>2</sup> Indicare in caso contrario le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti pendenti.